

l'appartamento di Vittorio Emanuele II e Maria Adelaide

Attraverso lo Scalone d'Onore, realizzato da Carlo Randoni (1820-22) su iniziativa di Vittorio Emanuele I, si accede al piano nobile del Castello. L'Appartamento di Vittorio Emanuele II e della consorte Maria Adelaide d'Asburgo Lorena si compone di una dozzina di ambienti nella porzione di levante e conserva in gran parte l'allestimento di gusto eclettico voluto dalla coppia reale a metà Ottocento. Venne realizzato sotto la direzione di Domenico Ferri, (apprezzato scenografo teatrale e primo decoratore dei Reali Palazzi di Torino) con il coinvolgimento di maestranze di prim'ordine.



Foto: E. Orcorte

Negli ambienti situati entro il perimetro del torrione, che hanno subito i danni maggiori e dove si è persa la quasi totalità delle finiture originarie, è stato realizzato un recupero "evocativo" di tali spazi attraverso l'inserimento, con criteri innovativi, di sistemi di pannellature e velari autonomi e distaccati dalle pareti, corredati da un particolare sistema di illuminazione.

Il Salotto della Regina conserva in modo molto unitario una particolare decorazione in palissandro e *bois de rose*, con una serie di medagioni in porcellana, eseguiti secondo modelli della manifattura di Sèvres, oltre a un ricco arredo coordinato. Di particolare interesse sono ancora la Camera da letto della Regina, il cui arredo venne affidato all'intagliatore ed ebanista Gabriele Capello - il Moncalvo - e la singolare stanza di toeletta del Re, allestita in forma di tenda da campo con stoffa in cinz a fiori.



Foto: E. Orcorte

MIBACT



PM
PIE

POLO
MUSEALE
DEL PIEMONTE



il CASTELLO di MONCALIERI